

ENTERPRISE EUROPE NETWORK: OPPORTUNITA' DI COOPERAZIONE COMMERCIALE



L'Europa alla portata della vostra impresa.

Il servizio **Business Cooperation Database** è uno degli strumenti più importanti messo a disposizione della rete Enterprise Europe Network da parte della Commissione Europea per supportare le PMI nella ricerca di partner commerciali in tutta Europa, favorendo le opportunità d'incontro tra domanda e offerta nell'ambito della cooperazione commerciale internazionale tramite la divulgazione di profili d'impresa da parte degli oltre 580 punti della rete.

La rete copre attualmente i 27 Paesi UE, Norvegia, Islanda, Svizzera, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Croazia, Serbia, Montenegro, Turchia, Israele, Siria, Egitto, Armenia, Russia, Cile, Cina, USA, Messico e Corea del Sud. E' presente in Emilia-Romagna e in Lombardia attraverso il consorzio SIMPLER che raggruppa sette partner con pluriennale esperienza nell'ambito dei servizi alle imprese. I partner emiliano-romagnoli sono: Unioncamere Emilia-Romagna, l'Azienda speciale Eurosportello della Camera di commercio di Ravenna ed Aster, quelli lombardi Cestec, Alintec, l'Azienda speciale della Camera di commercio di Milano Hinnov-hub e Fast.

Le richieste/offerte di cooperazione (ricerca partner per accordi di natura finanziaria, commerciale e tecnico-produttiva) sono inserite nel database in base alle informazioni fornite dall'impresa attraverso la compilazione di un profilo di cooperazione. Esse vengono pubblicate nei singoli Paesi d'interesse tramite gli strumenti di promozione a disposizione del punto locale partner del network: bollettini, siti internet, newsletter, seminari, e qualsiasi altro strumento in grado di garantire la più larga conoscenza delle proposte stesse.

L'impresa che ha inviato il proprio profilo di cooperazione riceverà eventuali manifestazioni di interesse da parte di imprese estere tramite il punto di contatto a cui si è rivolta. Il successo dell'inserimento della richiesta nella BCD dipende dalla selezione fatta dai corrispondenti esteri e relativa promozione tramite gli strumenti sopracitati. Il BCD prevede anche la possibilità di effettuare delle consultazioni sulla base dei dettagli forniti dall'impresa nel modulo compilato per verificare se siano presenti dei possibili partner. Nell'arco del periodo di validità del profilo di cooperazione, l'impresa può dunque ricevere eventuali segnalazioni di profili esteri corrispondenti alle specifiche richieste inserite nel database. Il profilo è valido fino ad un massimo di un anno.

Le richieste vengono pubblicate in maniera anonima. Informazioni più approfondite necessarie per avviare i primi contatti diretti devono essere richieste da parte delle imprese interessate alle singole proposte o dagli altri partner della rete.

Per usufruire del Business Cooperation Database, è sufficiente compilare in inglese il Cooperation Profile con le informazioni sull'azienda, la specifica della cooperazione richiesta, la tipologia di partner ricercata e inviarlo ai contatti indicati.

Il servizio è completamente gratuito.

La modulistica relativa è scaricabile nel sito di Unioncamere Emilia-Romagna al link:

<http://www.ucer.camcom.gov.it/portale/sportello-europa/een/annunci-di-cooperazione/business-cooperation>

Per ulteriori informazioni e per assistenza nella compilazione del profilo di cooperazione è possibile contattare lo staff di Unioncamere Emilia-Romagna all'indirizzo: simpler@rer.camcom.it

Notizie dall'Unione Europea

LA COMMISSIONE PRESENTA LA 5ª RELAZIONE SULLA COESIONE ECONOMICA E TERRITORIALE

La relazione contiene una valutazione della situazione e delle tendenze rilevate nelle regioni dell'UE in campo economico, sociale ed ambientale nonché diverse alternative per adattare tale politica alle circostanze esistenti dopo il 2013. Essa dimostra come dalla politica di coesione abbiano tratto beneficio tutte le regioni, grazie tanto a investimenti diretti quanto a vantaggi commerciali indiretti e come essa abbia contribuito al conseguimento degli obiettivi prioritari dell'UE. In sintesi tra il 2000 ed il 2006 gli investimenti facenti capo alla politica di coesione hanno: contribuito a creare 1,4 milioni di posti di lavoro, sostenuto le piccole imprese e dato impulso alle attività di ricerca; offerto preziose occasioni di formazione a milioni di donne, giovani, persone in situazioni sociali vulnerabili e disoccu-

pati; aiutato ogni anno circa 2 milioni di persone che avevano usufruito di una formazione a trovare un lavoro; consentito di modernizzare linee di trasporto, finanziando la costruzione o il miglioramento di migliaia di chilometri di strade e ferrovie e la modernizzazione di porti e aeroporti; migliorato le condizioni ambientali per milioni di europei adeguando alle norme europee la qualità dell'acqua potabile e il trattamento delle acque reflue. La pubblicazione di questa relazione segna l'avvio di un processo pubblico di consultazione, che proseguirà fino al 31 gennaio 2011. Tutte le parti interessate sono invitate a presentare le proprie opinioni in merito alle differenti questioni sollevate nelle conclusioni della relazione. I risultati della consultazione saranno tenuti in considerazione dalla Commissione che intende presentare proposte legislative formali sul futuro della politica di coesione entro l'estate del 2011.

Rif.:

http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/official/reports/cohesion5/index_en.cfm

Normativa comunitaria

APPROVATA LA DIRETTIVA SUI RITARDI NEI PAGAMENTI

Il Parlamento europeo ha approvato la nuova direttiva sui ritardi nei pagamenti che aggiorna la direttiva del 2000. In pratica il provvedimento stabilisce che le Pubbliche amministrazioni dovranno pagare i loro fornitori entro 30 giorni, o al massimo entro 60 solo in casi definiti "eccezionali". Il limite di 60 giorni potrà invece essere applicato normalmente nel caso di forniture per il settore sanitario e quando sono interessate imprese controllate da capitale pubblico. Trascorsi i termini previsti dalla direttiva, scatterà automaticamente l'obbligo di pagare interessi di mora dell'8%, maggiorati del tasso di riferimento della Bce. La norma riguarda anche i pagamenti tra imprese private, che dovranno essere effettuati entro 60 giorni salvo diverse intese stipulate tra le parti. Le nuove norme entreranno in vigore dopo l'approvazione della direttiva anche

da parte del Consiglio. Gli Stati membri avranno due anni per dare attuazione alle nuove misure.

Rif.:

http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/052-83667-270-09-40-909-20100927STO83655-2010-27-09-2010/default_it.htm

Recepimento del diritto comunitario

ITALIA DEFERITA ALLA CORTE DI GIUSTIZIA PER NON AVER APPLICATO LE NORME UE IN MATERIA DI RIFIUTI

La Commissione europea ha rinviato l'Italia dinanzi alla Corte di giustizia europea per la mancata applicazione di una sentenza della Corte del 2004 riguardante la bonifica di tre discariche, ubicate in cantieri di ex proprietà di una impresa chimica nei comuni di Rodano e Pioltello (in provincia di Milano), e contenenti rifiuti industriali. A distanza di sei anni dalla sentenza della Corte, soltanto una delle discariche è stata bonificata. La maggior parte dei rifiuti nella seconda discarica non è ancora stata rimossa e la bonifica della terza discarica è appena cominciata. Poiché risulta evidente che la sentenza della Corte non è stata applicata, la Commissione ha deciso di sottoporre nuovamente il caso alla Corte di giustizia europea. Nello specifico la Commissione chiede alla Corte di comminare sanzioni pecuniarie che consistono in un'ammenda giornaliera di 195.840 euro a decorrere dalla data della

seconda sentenza della Corte fino ad avvenuta applicazione della decisione, nonché in una somma forfettaria che corrisponde a 21.420 euro per ogni giorno decorso dalla data della prima sentenza della Corte fino alla seconda sentenza secondo quanto stabilito dall'art. 260 del trattato sul funzionamento dell'UE.

Rif.:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/10/1402&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

Bandi comunitari e appuntamenti

BANDO EUROTRANS-BIO

Nell'ambito del programma europeo Eurotransbio, il Ministero dello Sviluppo Economico mette a disposizione 5 milioni di euro, a valere sul FIT (Fondo per l'Innovazione Tecnologica), per promuovere progetti transnazionali d'innovazione industriale in tutti i campi applicativi delle biotecnologie. Il programma ETB si propone di sostenere la crescita delle PMI nel settore delle biotecnologie e coinvolge a oggi 15 organismi attivi in 12 diversi Paesi e Regioni (Austria, Regioni delle Fiandre e della Vallonia in Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Ungheria, Regioni della Catalogna, di Madrid e dei Paesi Baschi in Spagna). Il bando si rivolge alle PMI e sostiene progetti di ricerca applicata e sviluppo sperimentale realizzati in collaborazione con altre imprese e organismi di ricerca. Pos-

sono presentare proposte consorzi composti da almeno 2 imprese provenienti da almeno 2 Paesi partecipanti a EuroTransBio. Ai raggruppamenti di progetto possono partecipare anche grandi imprese, università, enti pubblici di ricerca e centri di ricerca, purché il coordinamento sia affidato a una piccola e media impresa. Le risorse stanziare per questo bando ammontano complessivamente a circa 30 milioni di euro. La scadenza prevista per la presentazione delle idee progettuali è fissata per il 1 febbraio 2011.

Rif.:

<http://www.eurotransbio.eu/index.php?index=5>

7° PROGRAMMA QUADRO-NANOTECNOLOGIE: INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

È stato pubblicato un invito a presentare proposte nell'ambito del 7° Programma Quadro per la priorità tematica nanotecnologie, nanoscienze, materiali e nuove tecnologie di produzione. Il bando è aperto a imprese, istituti di ricerca e università e finanzia progetti collaborativi finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie e nuovi prodotti. Le idee progettuali devono essere presentate almeno da 3 soggetti giuridici, provenienti da 3 Stati membri differenti. La scadenza per la presentazione delle proposte è il 1 febbraio 2011.

Rif.:

http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.CooperationDetailsCallPage&call_id=351

Unioncamere Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna
Tel. 051 6377011 - Fax 051 6377050
E-mail: simpler@rer.camcom.it



SIDI Eurosportello - CCIAA di Ravenna

Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna
Tel. 0544 481443 - Fax 0544 218731
E-mail: simpler@ra.camcom.it

Camera di commercio di Bologna

Piazza Costituzione, 8 - 40125 Bologna
Tel. 051 6093287 - Fax 051 6093211
E-mail: simpler@bo.camcom.it

Camera di commercio di Ferrara

Largo Castello, 6 - 44121 Ferrara
Tel. 0532 783812 - Fax 0532 205100
E-mail: simpler@fe.camcom.it

Camera di commercio di Forlì-Cesena

Corso della Repubblica, 5 - 47121 Forlì
Tel. 0543 713524 - Fax 0543 713502
E-mail: ufficio.estero@fc.camcom.it

PROMEC - CCIAA di Modena

Via Ganaceto, 134 - 41121 Modena
Tel. 059 208270 - Fax 059 218520
E-mail: simpler@mo.camcom.it

Camera di commercio di Parma

Via Verdi, 2 - 43121 Parma
Tel. 0521 210241 - Fax 0521 233507
E-mail: estero@pr.camcom.it

Camera di commercio di Piacenza

Piazza Cavalli, 35 - 29121 Piacenza
Tel. 0523 386255 - Fax 0523 334367
E-mail: studi@pc.camcom.it

Camera di commercio di Reggio Emilia

Piazza Vittoria, 3 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522 796236/301 - Fax 0522 046453
E-mail: commercio.estero@re.camcom.it

Camera di commercio di Rimini

Via Sigismondo, 28 - 47921 Rimini
Tel. 0541 363752 - Fax 0541 363747
E-mail: estero@rn.camcom.it